

Codice A1816B

D.D. 3 marzo 2022, n. 530

R.D.523/1904. Polizia Idraulica 6894. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN). Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua. Approvazione schema di disciplinare (CNA 954).



ATTO DD 530/A1816B/2022

DEL 03/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D.523/1904. Polizia Idraulica 6894. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN). Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua. Approvazione schema di disciplinare (CNA 954).

In data 16/11/2021 (prot. n. 54148/A1816B) l'ACDA Azienda Cuneese dell'acqua, con sede in Cuneo – Corso Nizza n.88, ha presentato istanza inerente il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN), successivamente integrata in data 4/2/2022 (prot. n.4869/A1816B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali costituiti da n. 7 tavole grafiche e annessi relazioni, firmati dallo Studio tecnico Ferrari e Girauco e costituiti da:

- *Tav.1 Relazione generale;*
- *Tav. 1A Relazione idrologico-idraulica;*
- *Tav. 2-1 Corografia;*
- *Tav. 2-2 Planimetria generale su catastale e ortofoto;*
- *Tav. 2-3 Planimetria generale in progetto;*
- *Tav. 2-6 Attraversamento aereo sul Rio San Pietro;*
- *Tav. 12 Documentazione fotografica;*

in base ai quali è prevista la realizzazione di attraversamento trasversale aereo, di fognatura in pvc diametro 250 mm in sub alveo, su struttura metallica di sostegno.

Con nota prot. n. 388/A1816B del 5/01/2022, è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i.

Le opere in oggetto, sono state approvate con Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'ACDA n. 233 in data 7/10/2021 punto 2.5 e le stesse saranno approvate con apposito provvedimento da parte dell'amministrazione Comunale in corso di esecuzione.

L'intervento è stato oggetto di avviso pubblicazione per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Monterosso Grana con nota n. 11-2022, dal 7/01/2022 al 22/01/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Visto lo schema di disciplinare allegata alla presente determinazione è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Determinato il canone annuo in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i.e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D.3484/A1801B/2021 del 24/11/2021;

Esaminati gli elaborati progettuali e considerato che le opere sono compatibili con il buone regime idraulico del Rio San Pietro, l'autorizzazione e la concessione demaniale sono autorizzate con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. L'intervento non dovrà apportare modifiche alla sezione idraulica del Rio San Pietro.
2. Dovranno essere posizionati i cartelli di segnalazione in subalveo sulle due sponde idrografiche di divieto di attraversamento pedonale.
3. Si ritiene comunque indispensabile tenere sotto controllo l'evoluzione dell'alveo, soprattutto a seguito delle ordinarie morbose stagionali, e di rilevare eventuali variazioni morfologiche organizzando, se necessario, interventi manutentivi che garantiscano l'efficienza idraulica dell'alveo inciso.

Considerato che occorre autorizzare l'occupazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Art. 89 del D.P.R. 616/77;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- Artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Art. 59 della L.R. 44/2000;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

- Art. 17 della L.R. 23/2008;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;

determina

1) Di autorizzare, **ai soli fini idraulici**, l'ACDA Azienda Cuneese dell'acqua, con sede in Cuneo, la realizzazione di fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza in premessa citati e agli atti del Settore, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;*
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato senza indennizzi di sorta o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;*
- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;*
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;*
- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;*
- Durante la realizzazione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;*
- I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni cinque decorrenti dalla data di notifica del provvedimento **a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato.** Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.*
- Il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad*

avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- i. *Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;*
- j. *L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti autorizzati presenti in alveo (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, tramite semplice comunicazione corredata da relazione descrittiva delle opere e annessa documentazione fotografica, almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori, che si intendono fin d'ora autorizzati ai sensi del R.D. 523/1904, per l'esecuzione delle stesse in alveo. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque dovranno essere autorizzate dallo scrivente Settore; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;*
- k. *non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;*
- l. *il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda come previsto in progetto;*
- m. *vengano adottate misure gestionali in caso di evento di piena, finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per garantire la sicurezza delle opere e a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;*
- n. *l'intervento non dovrà apportare modifiche alla sezione idraulica del Rio San Pietro;*
- o. *dovranno essere posizionati i cartelli di segnalazione in subalveo sulle due sponde idrografiche di divieto di attraversamento pedonale;*
- p. *si ritiene comunque indispensabile tenere sotto controllo l'evoluzione dell'alveo, soprattutto a seguito delle ordinarie morbose stagionali, e di rilevare eventuali variazioni morfologiche organizzando, se necessario, interventi manutentivi che garantiscano l'efficienza idraulica dell'alveo inciso.*

2) Di concedere all'ACDA Azienda Cuneese dell'acqua, con sede in Cuneo, l'occupazione di area demaniale con fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro nel comune di MONTEROSSO GRANA (CN), nella posizione di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 13 Mapp. 415 – 516.

3) Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale con le modalità stabilite dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i..

4) Di accordare la concessione a titolo precario, per la durata di anni 19 (diciannove) e fino alla scadenza del **31/12/2040**, a far data dalla firma del disciplinare di concessione proroga, che deve

avvenire, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare e nella presente.

5) Di stabilire che, il canone annuo fissato in Euro 191,00 ai sensi dell'art. 20 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i., fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte.

6) Di stabilire la costituzione della cauzione infruttifera, a titolo di garanzia degli obblighi di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 10 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i., pari a due annualità di canone per Euro 382,00 (trecentottantadue/00).

7) Dare atto che l'importo di Euro 191,00 (centonovantuno/00) da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022.

8) Dare atto altresì che, l'importo di Euro 382,00 (trecentottantadue/00) per la costituzione di cauzione, sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022.

9) Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico

Regionale di Cuneo

Concessione per occupazione demaniale (Servitù) CNA 954

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per occupazione area demaniale con fognatura trasversale aerea in subalveo, sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN) e di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 13 Mapp. 415 – 516 (N. 1 attraversamento trasversale aereo); ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i. .

Richiedente: Sig., nato a il e residente in Via

..... n° C.F. in qualità di legale rappresentante per conto di:

ACDA Azienda Cuneese dell'Acqua, con sede in Cuneo – Corso Nizza n.88, P.IVA o

C.F.....

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per occupazione area demaniale con fognatura trasversale aerea in pvc diametro 250 mm in sub alveo, su struttura metallica di sostegno (Lunghezza 14+30 mt), sul rio San Pietro in comune di MONTEROSSO GRANA (CN) e di collegamento alle particelle individuate a Catasto al Foglio 13 Mapp. 415 – 516 (N. 1 attraversamento trasversale aereo); come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza di Concessione e di cui alla Determinazione, N. del, agli atti del Settore.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con servitù di cui all'art. 1, viene accordata secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici dell'istanza, subordinatamente, ai soli fini idraulici, all'osservanza delle condizioni di cui alla DD n..... del di autorizzazione idraulica (P.I. 6894) rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e difesa del suolo di Cuneo e annesse prescrizioni, nonché alle condizioni di cui al successivo art. 4, al quale il Concessionario dovrà obbligatoriamente uniformarsi.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni 19 (diciannove) e pertanto con scadenza al **31 dicembre 2040**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

.Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Si richiamano altresì tutti gli adempimenti e le prescrizioni contenute nella Determinazione N. del, che si intendono integralmente riportate alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro € 191,00= (centonovantuno/00)**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprie-

tà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro**

382/00= (Trecentottantadue/00) così costituita:

- (Versamento e/o Polizza).....

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso

Via n° e si impegna a comunicare prontamente eventuali variazioni di sede alla Regione Piemonte. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive;

Cuneo in data, _____

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

Sig..... IL DIRIGENTE DI SETTORE

Arch. Graziano VOLPE)